DUNCAN WARD

direttore d'orchestra

Il direttore britannico Duncan Ward si è affermato come uno dei direttori d'orchestra più eccitanti e versatili della sua generazione. L'inizio della stagione 2019/2020 lo ha visto dirigere la prima tedesca dell'acclamato Amleto di Brett Dean all'Opera di Colonia con grande successo della critica e nel gennaio 2020 è stato nominato Direttore Musicale della Mediterranean Youth Orchestra da parte del Festival di Aix, posizione che manterrà sino al 2022. Continua a intessere relazioni con Vienna Radio Symphony, Deutsche Kammerphilharmonie Bremen e Bamberger Symphoniker. Altri recenti impegni hanno incluso Insula Orchestra, Royal Northern Sinfonia, Philharmonie Zuidnederland, Finnish Radio Symphony, Orchestre National du Capitole de Toulouse, Royal Liverpool Philharmonic, Münchner Rundfunkorchester and Orchestre de Chambre de Paris.

Dal 2012 al 2014 è stato direttore associato della Berliner Philharmoniker Orchestre-Akademie, nominato su raccomandazione di Sir Simon Rattle e, dal 2015 al 2017, è stato direttore principale di Sinfonia Viva, uno degli ensemble più dinamici del Regno Unito. Ha anche ricoperto la carica di Direttore associato dell'Orchestra nazionale della gioventù della Gran Bretagna.

Altri impegni per il 2019/2020 includono i debutti con la Staatskapelle Dresden, Orchestre Philharmonique de Radio France, Staatsorchester Stuttgart, Aurora Orchestra, Antwerp Symphony e Orchestre de la Suisse Romande, nonché ritorni presso Gürzenich Orchester, New Japan Philharmonic and Deutsche Kammerphilharmonie Bremen.

E' anche un compositore affermato - vincitore del BBC Young Composer of the Year 2005 – e i suoi lavori sono ora pubblicati dalla Peters Edition nonché sono stati eseguiti dalla Swedish Radio Symphony, dalla LSO e dalla BBC National Orchestra of Wales. Inoltre, appassionatamente coinvolto in progetti di beneficenza musicale in tutta l'India, il Sudafrica e, più vicino a casa, con Streetwise Opera ha avuto il raro privilegio di studiare personalmente la musica classica indiana con il compianto grande sitarista Ravi Shankar.